COMUNICARE NEWS

LA NEWSLETTER DI TUTTOPA

NUMERO 06

GIUGNO 2022

Curato dallo Staff TuttoPA | 011-6485594

www.tuttopa.it | tuttopa@studiosigaudo.com

FORMAZIONE

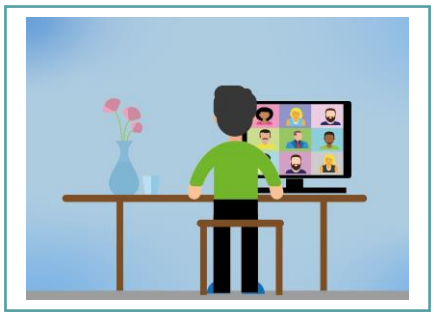
DIRETTA GRATUITA

I FONDI PER IL SALARIO ACCESSORIO

MARTEDÌ 14 GIUGNO

DALLE ORE 16 ALLE ORE 17.30

Iscriviti alla diretta!



FORMAZIONE

DIRETTA GRATUITA

SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLI

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

DALLE ORE 15 ALLE ORE 16.30

Iscriviti alla diretta!

Studio Sigaudo, competenze e professionalità a fianco del tuo Ente.

Studio Sigaudo Srl Via S. Croce 40 10024 Moncalieri (TO) Tel. 011 6485594 Fax 011 0432476 info@studiosigaudo.com www.studiosigaudo.com

nqa. ISO 9001 QUALITY MANAGEMENT

LLOYD'S Società assicurata con Lloyds

SERVIZIO

BILANCIO CONSOLIDATO

Studio Sigaudo si offre per supportare l'Ente per la redazione del bilancio consolidato.

Il **supporto** erogato all'Ente dallo Studio, in merito al **bilancio consolidato**, può interessare la sola fase di determinazione del **Gruppo di Amministrazione Pubblica** (ovvero il G.A.P.) con la conseguente definizione dell'eventuale perimetro di consolidamento oppure essere esteso anche alla redazione del documento di **bilancio consolidato.**

Studio Sigaudo

Bilancio Consolidato

Studio Sigaudo si offre per supportare **direttamente** l'Ente per la redazione del bilancio consolidato.

Il servizio è caratterizzato **dall'operatività in remoto**, attraverso lo scambio di documentazione con l'Ente e il supporto di operatori specializzati per l'analisi delle informazioni da reperire.
La lavorazione è effettuata su un software professionale progettato e detenuto dallo Studio, al quale sarà possibile accedere per visualizzare il lavoro svolto.
La normativa vigente prevede l'assolvimento dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato entro il **30 novembre**, data di riferimento utile per tutti i Comuni.

- **GAP** 31/12
- **CONSOLIDATO** 30/09

Il programma degli interventi:

1. DEFINIZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E GAP
   - Analisi del gruppo di organismi partecipati.
   - Definizione perimetro di consolidamento e gruppo amministrazione pubblica.
   - Predisposizione delibera di Giunta per l'approvazione dei suddetti gruppi.
   - Supporto diretto alla disposizione delle comunicazioni da trasmettere agli Enti da consolidare.
2. CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
   - Analisi conformativa GAR
   - Analisi dei bilanci delle strutture da consolidare.
   - Analisi analitica e scritture di rettifica relative ai rapporti infragruppo.
   - Predisposizione schemi stato patrimoniale, conto economico consolidato e nota integrativa.
3. PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO E ATTI AMMINISTRATIVI
   - Impostazione atti a corredo del bilancio.
   - Bozza relazione da trasmettere all'organo di revisione.
   - Intervento diretto sul software dell'Ente per generazione file da trasmettere alla BDAP.

Studio Sigaudo, dal 2004 al fianco degli operatori della Pubblica Amministrazione.

STUDIO SIGAUDO S.R.L. Via Santo Croce, 40 10024 - Moncalieri (TO) Tel. 011 6485594 Fax. 011 0432476 info@studiosigaudo.com www.studiosigaudo.com

In entrambi i casi il **servizio** sarà caratterizzato dalla lavorazione svolta anche tramite l' uso di un **applicativo web** appositamente creato che consentirà di tenere traccia di tutte le operazioni poste in essere e di **analizzare** la **documentazione prodotta** in qualunque istante e da qualunque luogo.

A fronte dell'affidamento ci occuperemo anche della **gestione delle comunicazioni** con i soggetti compresi nel **G.A.P.** e la conseguente **raccolta delle informazioni** utili all' effettuazione del **consolidamento**, andando poi a porre in essere il trattamento delle operazioni infragruppo e supportando la redazione del **Bilancio Consolidato**, sia che si tratti di soggetti a cui si applica il **metodo proporzionale**, sia quello **integrale**.

Attraverso i molteplici canali di cui disponiamo sono resi fruibili scadenzari, testi di aggiornamento, analisi di nuove normative e corsi di formazione sia in aula e/o presso l' Ente, sia in remoto.

Collegamento alla scheda del servizio

TRIBUTI

TARIFFE TARI 2022 – CALCOLO E SCADENZE

Con la delibera 363/2021/R/rif, ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha definito l' aggiornamento della procedura per il calcolo della **tariffa** per il servizio di igiene urbana. I Comuni quindi si apprestano a definire i corrispettivi da imporre all'utenza, andando a definire quanto la stessa dovrà pagare per l' annualità 2022.

Vediamo dunque cosa si intende per **"TARI"** e chi sono i soggetti interessati al suo pagamento.

Cos'è la TARI

Con l'acronimo **TAR**I si intende la tassa relativa ai servizi di raccolta, smaltimento e lavaggio strade, che i Comuni devono attivare per il mantenimento del pubblico decoro, nel rispetto delle normative per l'igiene urbana.

La **TARI** è stata introdotta con la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità del 2014) e porta con sé tre componenti che prima di tale norma erano considerate entità separate:

- TARSU, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- TIA, **tariffa** di igiene ambientale. […]

Leggi l'articolo completo

TRIBUTI

IMMOBILI MERCE ED ESENZIONE IMU

All'interno della normativa relativa all'Imposta Municipale Propria – **IMU** – va posta una particolare attenzione a quanto disciplinato per gli **immobili merce**. Questi sono, da definizione, i beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa.

Nello specifico troviamo gli **immobili merce** nei bilanci delle imprese costruttrici e/o di ristrutturazione.

Prima di procedere con la tematica degli **immobili merce**, definiamo brevemente l'Imposta Municipale Propria – l'**IMU**.

Cosa si intende per Imposta Municipale Propria – IMU

Per Imposta Municipale Propria – **IMU** – si intende uno dei tributi previsti dal sistema tributario italiano.

L' **IMU** è dovuta da tutti coloro che possiedono dei fabbricati, dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili. La normativa **IMU** prevede delle agevolazioni (es. agevolazione prima casa) e delle esenzioni, come ad esempio quella prevista per gli **immobili merce.**

L' **IMU** prevede un pagamento suddiviso in due rate:

- il 16 giugno è prevista la prima scadenza;
- il 16 dicembre è prevista la seconda scadenza.

Il pagamento si effettua per mezzo dell'F24 precompilato che, nel caso in cui ci si affidi ad un CAF o al proprio commercialista, sarà poi lo stesso operatore a predisporlo. Essendo l'**IMU** un'imposta in auto liquidazione non è prevista l'emissione di bollette ed F/24 da parte del Comune, al contrario di quanto avviene per la Tari.

Tornando all'argomento focus dell'articolo, definiamo gli **immobili merce**. […]**.**

Leggi l'articolo completo

FISCALE

CORSO SULL'IVA DEL 10 MAGGIO 2022: DOMANDE E RISPOSTE – PRIMA PARTE

I corsi di formazione offrono sempre importanti occasioni di confronto grazie alle quali emergono le necessità e i dubbi più diffusi su una determinata materia.

In data 10 maggio 2022 si è tenuto uno degli ultimi corsi di aggiornamento sull'IVA, il quale ha visto la partecipazione di più di 120 iscritti!

Riteniamo importante ed utile riportare in questo articolo la prima parte dei quesiti sorti in aula, corredati dalla risposta e da ogni spunto di riflessione che derivi dall'analisi delle domande.

Domanda: Come applicare l'Iva nelle fatture relative ai contratti attivi di gestione del patrimonio comunale? In particolare, le differenze nel caso di locazioni (beni del patrimonio disponibile) e concessioni (per i beni demaniali e per i beni del patrimonio indisponibile).

Risposta: Il quesito che in questione è uno dei classici quesiti a cui un consulente fiscale, purtroppo, deve rispondere "dipende".

Il trattamento fiscale da riservare agli introiti derivanti dalla gestione di immobili, o patrimonio comunale in generale, dipende da come sono stati formulati gli atti di riferimento (contratti generalmente), cosa è stato indicato in essi, quali sono gli obblighi a carico del Comune e quali a carico dell' affittuario/utilizzatore dell'immobile, qual è l'importo pattuito, qual è la terminologia che è stata usata (il termine "canone di locazione" comporta un trattamento fiscale diverso da "rimborso forfettario" o "partecipazione alle spese", ecc. ecc.), quale attività viene esercitata all'interno, che natura giuridica ha il soggetto affittuario o concessionario.

Dunque, in risposta, non si può che sottolineare che per risolvere un quesito simile sarebbe opportuno analizzare tutti i casi, uno per uno, a partire dagli atti. […]

Leggi l'articolo completo

FISCALE

COME MIGLIORARE LA GESTIONE DELL'IVA NEGLI ENTI LOCALI

L'IVA negli Enti Locali

Non c'è dubbio che il settore della **fiscalità**, nel contesto della **Pubblica Amministrazione**, abbia subito, negli ultimi anni, una serie di piccole e grandi riforme che hanno trasformato progressivamente quello che era il percorso tradizionale per la **gestione ordinaria in ambito IVA** rendendolo sempre più complesso.

La procedura per la **gestione IVA negli Enti Locali** si basa, senza dubbio, sulla tradizionale **tenuta della contabilità** a cui si aggiungono, inevitabilmente, anche la compilazione del **registro degli acquisti**, del **registro delle vendite** e di quello dei **corrispettivi**, in cui vengono registrate quotidianamente tutte le operazioni effettuate e le rispettive aliquote.

Una delle questioni che complicano, però, la **gestione IVA** dei Comuni, ad esempio, è il fatto che gli Enti Locali sono soggetti passivi dell'IVA solo limitatamente alle attività svolte in **esercizio di impresa**. D'altra parte, lo stesso Comune viene classificato fiscalmente come **consumatore finale** per quanto riguarda le proprie **attività istituzionali**, con la conseguenza che si trova gravato dall'imposta pagata sui costi che ha sostenuto per questo tipo di attività, non avendo alcun titolo per esercitare il diritto a **detrarre l'IVA**.

Questa duplice natura fiscale degli **Enti Locali** rende necessaria quindi una **gestione di contabilità separata** per consentire di differenziare gli **adempimenti IVA** tra attività svolte in esercizio di **impresa commerciale e/o agricola** e costi sostenuti per la propria **attività istituzionale**. Per rendere più agevole la **gestione separata**, inoltre, si utilizzano spesso dei **sezionali specifici** per distinguere le diverse tipologie di fatture. […]

Leggi l'articolo completo